



# COMUNE DI CASTELLI CALEPIO

PROVINCIA DI BERGAMO

*Settore Urbanistica - Lavori Pubblici*

- la domanda è stata presentata al Comune corredata degli elementi essenziali di cui all'art. 5 comma 3 della l.r. n. 14/99, per gli effetti di cui al comma 12 del medesimo art. 5 redatti secondo le modalità di cui all'allegato 1 "Il rapporto di impatto - Elementi costitutivi" dell'allegato A alla d.g.r. 4 luglio 2007 n. VIII/5054 e successive modificazioni.

Successivamente il rappresentante del Comune dichiara che:

- gli strumenti urbanistici sono adeguati ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale ai sensi del Regolamento Regionale n. 3/2000 e s.m.i.;
- l'insediamento è conforme agli strumenti urbanistici vigenti;
- la dotazione di standard è conforme alle vigenti disposizioni normative di cui alla l.r. n. 14/99;
- le aree destinate a parcheggi d'uso pubblico non sono inferiori alla quota del 100% della s.l.p. in progetto;
- la superficie lorda di pavimentazione non è superiore al doppio della superficie di vendita richiesta, ai fini dell'eventuale applicazione del paragrafo 2, quarto capoverso dell'allegato A alla d.g.r. 4 luglio 2007 n. VIII/5054;
- non sussistono i vincoli in materia di tutela del paesaggio ai sensi delle disposizioni statali e regionali vigenti;
- l'insediamento commerciale non necessita della procedura di verifica o di V.I.A.;
- per l'area oggetto di richiesta di autorizzazione non vi è il superamento dei valori di concentrazione limite accettabili per l'inquinamento del sottosuolo, acque superficiali e acque sotterranee, così come stabilito dalla normativa vigente in materia ambientale, secondo quanto risulta dall'attestazione a firma dell'ing. Marco Bazzani acquisita agli atti;
- sussiste la correlazione tra il procedimento di autorizzazione commerciale e quello urbanistico edilizio, ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 14/1999;
- il Comune di Castelli Calepio, in base al PTSSC 2006-2008, è ricompreso nell'"Ambito commerciale metropolitano".

La Conferenza di Servizi prende atto delle dichiarazioni del Comune.

Il rappresentante della Regione segnala che la documentazione citata e letta dal rappresentante del Comune di Castelli Calepio non è stata ancora depositata agli atti della Regione Lombardia ed invita, pertanto, il Comune a presentarne copia. Successivamente chiede se in merito agli esiti dell'esperita istruttoria preliminare vi siano domande o osservazioni da parte dei soggetti presenti alla Conferenza.

Il rappresentante della Provincia di Bergamo interviene comunicando che, in merito all'intervento in esame, la Provincia si riserva di manifestare la propria posizione a conclusione dell'istruttoria attualmente in corso e principalmente inerente il profilo viabilistico e della mobilità; assicura tuttavia il proprio pronunciamento entro 30 giorni.

Il rappresentante del "Comitato contro il megacentro commerciale" formula una serie di osservazioni in relazione all'ammissibilità della domanda, facendo tra l'altro rilevare l'esistenza di un ricorso amministrativo al T.A.R., tuttora pendente, presentato per motivi di legittimità in relazione alla procedura di variante urbanistica seguita dal Comune di Castelli Calepio; rileva inoltre che la s.l.p. dell'insediamento, che asserisce essere pari a 37.000 m<sup>2</sup>, risulta maggiore del doppio della superficie di vendita, pari a 14.990 m<sup>2</sup> e, quindi, contrariamente a quanto dichiarato dal Comune, si deve applicare il paragrafo 2, quarto capoverso dell'allegato A alla d.g.r. 4 luglio 2007 n. VIII/5054; il rappresentante del Comitato ricorda infine l'esistenza di una lettera della Provincia risalente al 2005 che definisce il sito dell'insediamento commerciale in oggetto "da bonificare" mentre il Comune ha dichiarato che non sono stati superati i limiti di inquinamento del sottosuolo.